

I.N.P.D.A.P.
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
CENTRALE UNICA ACQUISTI
D.C. APPROVVIGIONAMENTI E PROVVEDITORATO

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO TRIENNALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA DEL TIPO "SELF SERVICE4" E DEL BAR CON ANNESSO "FAST FOOD" ED ASILO NIDO AZIENDALE PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'INPDAP DI VIA BALLARIN, 42 E L.GO JOSEMARIA ESCRIVA' DE BALAGUER, 11 ROMA.
CIG: 0520103292

1. PREMESSE E VALORE DELL'APPALTO

L'Inpdap - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato, in qualità di Centrale Unica Acquisti per l'Istituto esperisce una procedura aperta finalizzata alla selezione della ditta che curerà la gestione del servizio mensa del tipo "self service" e del bar con annesso "fast food" ed asilo nido aziendale presso gli Uffici della Direzione Generale dell'Inpdap di via Ballarin 42 e L.go J. Escrivà de Balaguer 11 Roma.

L'importo a base d'asta per il periodo di affidamento iniziale di anni tre è di **€ 6.000.000,00** (seimilioni/00) al netto di IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso a carico della ditta, di cui **€ 6.500,00 (seimilacinquecento)** per oneri di sicurezza contro i rischi da interferenza.

Il valore complessivo della gara, tenuto conto dell'eventuale ripetizione di anni 3 ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del dlgs 163/06 e smi, ammonta ad **€ 12.000.000,00** (dodicimilioni/00).

2. PROCEDURA DI GARA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il presente documento ed i relativi allegati integrano il bando di gara ed il capitolato di appalto che costituiscono parte integrante della documentazione di gara.

La gara è disciplinata, inoltre, dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale in materia di contratti pubblici nonché, per quanto di ragione, dalla normativa generale e/o speciale espressamente richiamata negli atti di gara.

L'oggetto e l'importo del contratto nonché ogni altra specifica tecnico-economica e prestazionale inerente l'oggetto dell'appalto saranno compiutamente definiti nel contratto che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario, nel capitolato di appalto ed altri documenti che disciplineranno l'appalto affidato.

Per l'aggiudicazione dell'appalto sarà utilizzata la procedura prevista dall'art. 55, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente disciplinare di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Dlgs 163/2006.

L'INPDAP si riserva a proprio insindacabile giudizio il diritto di procedere o non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui pervenga una sola offerta valida ovvero una sola offerta. Non si procederà ad aggiudicazione della gara nel caso in cui nessun soggetto abbia garantito i requisiti minimi qualitativi previsti all'interno del capitolato, in tale caso è facoltà dell'Inpdap procedere a procedura negoziata.

L'Istituto resta libero a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare il servizio nel caso in cui le offerte pervenute non risultino congrue e di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, o di ritardarne l'aggiudicazione, senza che la Ditta prima classificata possa avanzare alcuna pretesa.

A parità di punteggio complessivo tra due o più offerte che risultino le più convenienti per l'Istituto, la Commissione invita le ditte a migliorare l'offerta economica. La Commissione stessa in seduta riservata valuterà le eventuali proposte migliorative. In caso di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche, la Commissione in seduta pubblica procede all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24 e s.m.i.

In caso di revoca della aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'INPDAP è facoltà dell'Inpdap procedere ad aggiudicare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente. Entro i termini di validità dell'offerta economica indicati nel bando di gara, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta alla accettazione della aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'impresa interessata.

La presentazione dell'offerta equivale ad accettazione delle predette condizioni.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Oltre alle imprese singole, è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché di Consorzi di Imprese che forniscano all'atto della presentazione dell'offerta dichiarazione con l'indicazione delle imprese che per il Consorzio stesso svolgeranno il servizio. Non sono ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti o consorzi di imprese.

Possono partecipare alla gara i soggetti che:

- a) risultino iscritti nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente (o Registro Professionale di Stato se stranieri), per l'attività specifica oggetto dell'appalto ossia;
- b) dimostrino di godere di buona fama di solvibilità e correttezza commerciale; la dimostrazione si intende raggiunta attraverso la presentazione delle referenze bancarie di cui all'art. 4, punto 8.

Nel caso di imprese riunite, le suddette referenze bancarie dovranno essere almeno una per ciascuna delle imprese associate o facenti parte del consorzio quale esecutrici.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 41 del Dlgs. 163/06 e s.m.i. il concorrente che non sia in grado per giustificati motivi, che andranno comunque specificati, di presentare le referenze bancarie richieste è ammesso a provare la propria capacità economico-finanziaria mediante bilanci o estratti di bilanci relativi al triennio di riferimento 2007/2009, fermo restando che almeno una referenza bancaria dovrà essere presentata;

- c) abbiano un fatturato globale, al netto IVA, prodotto negli ultimi tre anni (2007-2009) che complessivamente non potrà essere inferiore a Euro 12.000.000,00 (Euro dodicimilioni) IVA esclusa. Nel caso di RTI il requisito minimo di fatturato dovrà essere posseduto per almeno il 50% dalla società capogruppo; il raggruppamento nel suo complesso dovrà comunque soddisfare i requisiti richiesti nella misura del 100%;
- d) abbiano curato nel triennio 2007-2009 forniture di servizi nel settore oggetto dell'appalto per committenti pubblici o privati, per un importo globale non inferiore ad Euro 6.000.000,00 (Euro seimilioni) IVA esclusa. In caso di RTI tale importo minimo dovrà essere posseduto per almeno il 50% dalla società capogruppo; il raggruppamento nel suo complesso dovrà comunque soddisfare i requisiti richiesti nella misura del 100%;
- e) abbiano effettuato il versamento della contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005 e s.m.i. e di cui alla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10.01.2007;
- f) siano in possesso della certificazione di qualità per le attività oggetto della gara (servizio di mensa aziendale); in caso di RTI la certificazione dovrà essere posseduta da ogni componente del RTI o in caso di consorzio da/dalle imprese consorziate esecutrici del servizio;
- g) non abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante. Tale negligenza o malafede potrà risultare o dall'esistenza di un contenzioso giudiziale attuale o definito sull'adempimento ad obbligazioni nei confronti

dell'Istituto, ovvero da atti amministrativi dell' Istituto ovvero da sentenza attestante inadempimenti nei confronti di altre pubbliche amministrazioni ovvero da atto dell'AVLP. La gravità della negligenza, errore o malafede, sarà insindacabilmente rimessa alla valutazione della stazione appaltante in sede di esame del contenuto della BUSTA "A".

Coloro che nella fase istruttoria non risultano in possesso dei requisiti di cui sopra sono esclusi dalla partecipazione alla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.lvo. 163/2006 in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata.

4. FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano a cura di incaricato del medesimo concorrente all'INPDAP -Direzione DC Approvvigionamenti e Provveditorato – Ufficio II Gare e Contratti, 06/51017323- - Via Aldo Ballarin 42, 00142- Roma; st. H207 entro le ore 12,00 del giorno 03.09.2010 in un unico plico che, a pena di esclusione dalla gara, deve essere chiuso con ogni mezzo idoneo a garantirne l'integrità e firmato e/o timbrato a scavalco sui lembi di chiusura recante il mittente nonché la dicitura *"PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO TRIENNALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA DEL TIPO "SELF SERVICE" E DEL BAR CON ANNESSO "FAST FOOD" ED ASILO NIDO AZIENDALE PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'INPDAP DI VIA BALLARIN, 42 E L.GO JOSEMARIA ESCRIVA' DE BALAGUER, 11 ROMA"*.

Qualora il plico venga recapitato a mano, lo stesso dovrà essere consegnato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso la Direzione DC Approvvigionamenti e Provveditorato, Via Aldo Ballarin 42, 00142- Roma, presso la stanza H 306 della Segreteria del Dirigente Generale o, in alternativa, presso Ufficio II Gare e Contratti, st. H207.

In caso di consegna a mano l'Ufficio protocollo rilascerà ricevuta dell'avvenuta consegna.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti del presente Disciplinare di gara e del Capitolato d'Appalto, potranno essere richiesti a INPDAP – Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato – Ufficio II Gare e Contratti via fax allo 06.5101 7341 ovvero via e-mail all'indirizzo dcapdirgen@inpdap.gov.it, specificando nell'oggetto "CHIARIMENTI PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO TRIENNALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA DEL TIPO "SELF SERVICE" E DEL BAR CON ANNESSO "FAST FOOD" ED ASILO NIDO AZIENDALE PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'INPDAP DI VIA BALLARIN, 42 E L.GO JOSEMARIA ESCRIVA' DE BALAGUER, 11 ROMA" entro e non oltre 10 gg prima dalla scadenza fissata nel presente disciplinare per la presentazione delle offerte. Le richieste pervenute oltre tale data non saranno prese in considerazione.

Le risposte ai chiarimenti, e/o le rettifiche agli atti di gara nonché le richieste pervenute saranno pubblicati, sul sito Istituzionale www.inpdap.gov.it sezione bandi e concorsi almeno 6 gg prima dalla scadenza fissata nel presente disciplinare per la presentazione delle offerte e costituiranno parte integrante della lex specialis di gara.

In caso di RTI o Consorzio l'offerta deve specificare le prestazioni del servizio oggetto dell'affidamento che saranno eseguite dalle singole imprese e in caso di RTI contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo.

Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta, l'offerta dovrà essere a pena di esclusione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Nel caso di raggruppamenti ancora non costituiti l'offerta dovrà essere a pena di esclusione firmata congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascuna società del costituendo raggruppamento.

Nel caso di RTI o Consorzio, l'indicazione del mittente dovrà riportare l'elenco completo delle imprese partecipanti.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ogni mezzo idoneo a garantirne l'integrità, e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente **"Busta A"**, **"Busta B"**, **"BUSTA C"**.

Il contenuto di ogni singola busta viene di seguito specificato:

La “**Busta A**”, in aggiunta all’elenco di tutta la documentazione presentata ed alla domanda di partecipazione, dovrà contenere, a pena d’esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante:

- a) di aver attentamente considerato e correttamente valutato tutto quanto richiesto dall’Istituto nel Bando di gara, nel capitolato d’appalto e nel disciplinare di gara e di aver tenuto conto di tutti gli elementi che possano aver influito sulla determinazione dell’offerta;
- b) il nominativo del legale rappresentante e/o procuratore speciale e l’idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

2) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

N.B.:

In conformità a quanto di disposto dall’art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. **a pena di esclusione** dalla presente procedura negoziale le dichiarazioni di cui:

- **all’art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., lett. a); d); e); f); g); h); i); l); m); m-bis); m-quater** dovranno rese dal legale rappresentante per conto della società;
- **all’art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., lett. b) e m-ter)** dovranno essere rese dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, procuratori speciali o dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- **all’art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., lett. c)** dovrà essere resa dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, procuratori speciali o dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società, per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l’impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l’applicazione dell’articolo 178 del codice penale e dell’articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.
Tale dichiarazione dovrà essere completa dell’attestazione circa l’assenza di sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene pateggiate e/o di decreti penali di condanna, ovvero, se presenti, l’elencazione di tali precedenti penali.
In caso di società di capitali, qualora non ci siano amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttori tecnici cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara tale circostanza dovrà essere dichiarata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Per i soli soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente alla indizione della presente procedura negoziale il/i legale/i rappresentante/i del concorrente, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000 e s.m.i. è ammesso a produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile o eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

- 3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il certificato allegato in copia è conforme all'originale in possesso della ditta, o certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o Registro Professionale di Stato se stranieri), rilasciato in data non anteriore a sei mesi da cui risulti l'indicazione dell'attività economica oggetto dell'appalto; potrà essere presentata alternativamente autocertificazione, riportante analiticamente l'oggetto sociale così come indicato nel certificato di iscrizione alla CCIAA, e da cui risulti che l'oggetto sociale dell'impresa ricomprende il tipo di servizio oggetto della presente gara;
- 4) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante che il concorrente non si avvale dei piani individuali di emersione previsti dall'art.1-bis della legge 18 ottobre 2001, n.383, come sostituito dall'art.2 del d.l. n.210/2002 convertito con legge n.266/2002 e s.m.i..
- 5) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante che ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m- *quater*) il concorrente non si trova, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile o imputabile ad un unico centro decisionale

In alternativa:

Dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;

Tale ultima dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante procederà alla esclusione dei concorrenti per i quali avrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- 6) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., contenente il fatturato globale, al netto IVA, prodotto negli ultimi tre anni (2007-2009).
- 7) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del/dei legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante il fatturato relativo a servizi oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2007-2009). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da un elenco di servizi identici a quello oggetto di appalto, svolti nell'ultimo triennio, con dettagliatamente specificati ed

autocertificati il committente, il periodo di svolgimento del servizio, l'importo e la regolare esecuzione del servizio.

- 8) idonee referenze bancarie in originale rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti di credito; nel caso di RTI, le referenze bancarie dovranno essere così distinte: almeno una referenza per ciascuna delle imprese associate; in caso di consorzio le referenze bancarie dovranno essere così distinte: una per ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.
- 9) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante del concorrente attestante che la struttura organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle proprie attività risponde alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al Dlgs 196/2003 nonché allegato B allo stesso decreto Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza;
- 10) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante del concorrente attestante di avere provveduto alla redazione/aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza ;
- 11) autocertificazione o certificazione di qualità per le attività oggetto della gara; in caso di RTI la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente dell'RTI o in caso di consorzio da un'impresa consorziata esecutrice del servizio;
- 12) garanzia provvisoria pari al 1% dell'importo a base d'asta (l'importo pari al 2% è infatti ridotto all'1% in considerazione dell'obbligatorietà del possesso dell'ISO). Tale garanzia a scelta dell'offerente potrà essere prestata a mezzo cauzione ai sensi dell'art. 75, comma 2 Dlgs 163/06 e smi o a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa.
La fideiussione dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:
"la liberazione fidejussoria potrà avvenire solo a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto a conclusione della procedura in corso e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la ditta concorrente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri precontrattuali. Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro 30 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta concorrente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti precontrattuali tra l'Istituto e la ditta concorrente".
La fideiussione deve essere rilasciata da Istituti debitamente autorizzati con DM del 16.11.1993 pubblicato sulla GU n. 275 del 23.11.1993. La firma dei rappresentanti dell'Istituto Bancario o Compagnia Assicuratrice garante deve essere autenticata da notaio. Detta fideiussione dovrà avere validità di almeno 6 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
In caso di RTI la garanzia dovrà essere presentata da tutte le ditte riunite, eventualmente anche tramite unica polizza cointestata;
- 13) ricevuta in originale dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a carico degli operatori economici che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10.01.2007.
Nel caso di RTI, il versamento è unico ed effettuato dalla Ditta capogruppo;
- 14) i raggruppamenti temporanei di imprese se già costituiti ed i consorzi dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo.

15) Dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante del concorrente attestante di aver effettuato il sopralluogo di cui al successivo punto 10;

16) Dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante del concorrente di accettare che le comunicazioni ex art. 79 del Dlgs 163/06 e s.m.i. avvengano tramite fax al numero contestualmente indicato.

In caso di RTI e/o Consorzi:

Dichiarazione a firma leggibile dei legali rappresentanti di accettare che le comunicazioni ex art. 79 del Dlgs 163/06 e s.m.i. avvengano tramite fax al numero contestualmente indicato.

In caso di RTI o Consorzi tali dichiarazioni dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ogni singola impresa costituente il RTI o il Consorzio.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs. 163/2006 in ordine alla richiesta di informazioni e documenti complementari

La "Busta B" - OFFERTA TECNICA - dovrà contenere, a pena di esclusione, una sola proposta tecnica e organizzativa contenente le informazioni di seguito specificate:

L'offerta tecnica dovrà essere articolata in non più di **n. 200** cartelle. Per cartella si intende un foglio f.to A4 fronte/retro. Eventuale materiale pubblicitario (es.: brochures; depliants) non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dell'offerta.

Non rientrano nel conteggio del documento i seguenti eventuali allegati: elaborati grafici, depliant delle attrezzature offerte, schede tecniche dei prodotti alimentari non richiesti, Documento di valutazione dei rischi, Manuale di Autocontrollo e Piano Qualità.

L'offerta tecnica dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- a) Progetto tecnico- caratteristiche metodologiche e organizzative per l'esecuzione del servizio
- b) Piano alimentare e di menù
- c) Piano di controllo della produzione
- d) Piano di manutenzione

I suddetti documenti dovranno indicare in maniera analitica ed esaustiva tutti gli elementi qualitativi che caratterizzano la proposta del concorrente e nel contempo essere schematici e sintetici per facilitare il compito della commissione di valutazione.

Sono pertanto da evitare divagazioni e/o dettagli superflui non specificati nelle Linee Guida alla predisposizione dell'offerta tecnica di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, con timbro e firma per esteso da parte del legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con timbro e firma per esteso da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate.

Nel caso di raggruppamento di imprese l'offerta tecnica dovrà contenere le indicazioni delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

La "Busta C" - OFFERTA ECONOMICA -

L'offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione:

l'offerta economica afferente alla realizzazione delle attività descritte, riportante in lettere e in cifre il prezzo offerto, al netto dell'IVA. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere redatta nelle forme indicate sull'apposita scheda allegata al presente disciplinare di gara e dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, con timbro e firma per esteso da parte del legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta con timbro e firma per esteso da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate.

Nel caso di raggruppamento di imprese l'offerta economica dovrà contenere le indicazioni e l'impegno prescritti dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

5. PRESCRIZIONI

Il recapito del plico, entro il termine prescritto dal bando di gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di procedura in corso.

Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Saranno dichiarate irricevibili le offerte:

- a) Pervenute con telegramma;
- b) Pervenute a mezzo fax;
- c) Pervenute fuori termine;

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

- a) Espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- b) Non compilate secondo i contenuti prescritti nel presente disciplinare o non debitamente firmate;
- c) Sottoposte a condizioni non previste nel presente disciplinare;
- d) Che non rispettino eventuali ulteriori prescrizioni previste, a pena di esclusione, nel presente disciplinare.

L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto.

L'Amministrazione avrà in ogni caso la facoltà di annullare la procedura in corso e di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

L'INPDAP non procederà comunque all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la procedura in corso in oggetto. La mancata aggiudicazione sarà comunicata e si provvederà a svincolare le polizze fideiussorie dei soggetti partecipanti, dietro richiesta di questi ultimi.

Per quanto riguarda le autocertificazioni e l'autentica delle firme si applica il disposto della L. 15/68, della L. 127/97, del DPR 403/98 e del DPR 445/2000 e s.m.i.

6. AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente in possesso della documentazione richiesta nel disciplinare di gara con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del Dlgs 163/2006. Ogni offerta è composta esclusivamente da un'offerta economica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o nell'ipotesi che sia pervenuta una sola offerta.

La ditta si impegna a mantenere valida l'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

In caso di raggruppamento d'impresе o consorzi a pena di esclusione l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che entreranno a far parte del raggruppamento di imprese o consorzio, e l'RTI o Consorzio deve specificare l'impresa capogruppo e, sia in termini di importo che di identificazione materiale, le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo.

Nell'ipotesi di consorzi o di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta, le offerte dovranno essere a pena di esclusione sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Nel caso di raggruppamenti ancora non costituiti la domanda di partecipazione dovrà essere a pena di esclusione firmata congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascuna società del costituendo raggruppamento.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

a) Adempimenti della Commissione di gara:

L'Inpdap provvede ai sensi dell'art. **84 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.** alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle offerte presentate.

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta avverrà in seduta pubblica in data, ora, luogo che verranno comunicati m/fax o m/ posta elettronica o m/ raccomandata A/R o m/telegramma alle Ditte concorrenti.

A tale seduta potranno assistere i titolari o i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro incaricati muniti di delega.

In tale seduta, il Presidente della Commissione disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e nei modi previsti nel presente disciplinare e verificherà il contenuto dei plichi, nonché il contenuto della "**BUSTA A**".

Successivamente, in seduta riservata, verranno esaminati i documenti contenuti nella "**BUSTA A**" e saranno ammessi alla successiva fase della gara di apertura della "**BUSTA B**" solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti, risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando, del disciplinare di gara e del capitolato di gara.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, aprirà il plico contenente l'offerta tecnica e procederà all'attribuzione del relativo punteggio.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute pubbliche, darà lettura dei punteggi tecnici assegnati e prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche procederà ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Dlgs 163/06 e s.m.i.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute pubbliche aprirà il plico contenente l'offerta economica, dando lettura degli importi proposti e assegnerà il relativo punteggio.

A parità di punteggio complessivo tra due o più offerte che risultino le più convenienti per l'Istituto, la Commissione invita le ditte a migliorare l'offerta economica. La Commissione stessa in seduta riservata valuterà le eventuali proposte migliorative. In sede di valutazione dei ribassi non si terrà conto di eventuali arrotondamenti. In caso di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche, la Commissione in seduta pubblica procede all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24 e s.m.i.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà alla eventuale individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art 86, c. 2 del Dlgs 163/2006, in caso di offerta anormalmente basse, qualora l'esame delle giustificazioni prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la commissione richiederà all'offerente di integrare i giustificativi procedendo ai sensi degli artt. 87 e 88 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

Al termine della verifica della congruità delle offerte esaminate, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e stilerà il verbale contenente la proposta di aggiudicazione, che debitamente sottoscritto verrà trasmesso alla Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato per la definitiva aggiudicazione alla impresa risultante vincitrice della gara.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dall'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Contestualmente l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Dlgs 163/06 e s.m.i.

Criteri di valutazione delle offerte:

Il punteggio massimo attribuibile alle offerte presentate è pari a 100 (punteggio P), come di seguito ripartito:

P1 Punteggio per l'offerta tecnica	massimo punti 60
P2 Punteggio per l'offerta economica	massimo punti 40
Il punteggio P totalizzato da ciascuna ditta si ottiene sommando	$P = P1 + P2$

Il punteggio tecnico (P1) sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per le singole voci dell'offerta tecnica.

Per quanto riguarda la proposta tecnica, il punteggio massimo attribuibile di punti 60 verrà così ripartito:

a) Progetto tecnico organizzativo con le caratteristiche metodologiche ed organizzative **max punti 30**

come dei seguito ripartiti:

- modalità di organizzazione del servizio - approvvigionamento materie prime, modalità di preparazione e cottura, sanificazione, trasporto - (max punti 10);
- organizzazione e organigramma del personale con il timing operativo, il curriculum vitae del direttore del servizio e degli operatori adibiti al servizio (max punti 5);
- interventi di adeguamento e messa a norma dei locali e degli impianti, delle attrezzature fisse e mobili fornite e/o ripristinate e/o rinnovate, piani di manutenzione ordinaria e straordinaria (max punti 5);
- proposte migliorative(max punti 10);

b) Piano alimentare e di menù **max punti 20**

come dei seguito ripartiti:

- qualità delle materie prime -qualità e tracciabilità- (max punti 5) ;
- varietà e qualità nutrizionale dei menù per i dipendenti e per l'asilo aziendale (max punti 5);
- diete speciali per i dipendenti e per l'asilo aziendale (max punti 5);
- preparazioni gastronomiche per il bar(max punti 5).

c) Piano di qualità della produzione **max punti 10**

come dei seguito ripartiti:

- piano di applicazione della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 3° D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni (max punti 3);
- certificazione ISO 22.000:2005 rilasciata da Enti accreditati da organismo Sincert o equivalente per gli altri Stati(max punti 2);
 - piano di autocontrollo, conforme alla certificazione ISO 22.000:2005 relativo al servizio mensa, bar e produzione pasti per l'asilo nido aziendale conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 193/2007 (HACCP) (max punti 3);
- certificazione per fornitura alimenti biologici (max punti 2).

Non verranno prese in considerazione le proposte il cui punteggio tecnico complessivo non sia superiore alla metà dei punti complessivamente assegnabili all'offerta tecnica ovvero superiore a 30 punti

Il punteggio economico (P2) sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per le singole voci componenti l'offerta economica.

Per quanto riguarda la proposta economica, il punteggio massimo attribuibile di punti 40 verrà così ripartito:

B1) prezzo offerto per pasto completo	max punti 4;
B2) prezzo offerto per primo piatto	max punti 6;
B3) prezzo offerto per secondo piatto	max punti 6;
B4) prezzo offerto per contorno	max punti 4;
B5) prezzo offerto per frutta/dolce	max punti 4;
B6) prezzo offerto per pane	max punti 1.
B7) percentuale di sconto sul listino prezzi per bar e fast-food	max punti 15.

A ciascun prezzo espresso nel modello di offerta economica verrà attribuito un punteggio Pu secondo la seguente formula:

$$Pu = C \times (O_{\min}/O)$$

dove:

Pu	indica il punteggio attribuito al prezzo riferito alla singola voce
C	indica il coefficiente di valutazione del prezzo riferito alla singola voce.
O min	indica il prezzo unitario più basso offerto dai concorrenti per la singola voce
O	indica il prezzo unitario offerto dal concorrente per la singola voce

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto.

Il punteggio dell'offerta economica (P2) sarà calcolato come somma dei punteggi Pu attribuiti alle singole voci .

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella della ditta che avrà totalizzato il punteggio più alto dato dalla somma dei singoli punteggi riportati (offerta economica + offerta tecnica).

8. STIPULA DEL CONTRATTO

Assunto il provvedimento di aggiudicazione, l'Amministrazione procede relativamente alla aggiudicataria alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara ex artt. 38 e 48, comma 2 del Dlgs 163/06 e smi.

La stipula del contratto rimane comunque subordinata alla presentazione da parte della Impresa aggiudicataria della seguente documentazione, laddove non già prodotta in originale in fase di presentazione dell'offerta, ovvero documentazione equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia:

- 1) certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della commessa, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali;
- 2) in caso di società, il certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara attestante che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 3) nel caso di RTI la documentazione comprovante gli adempimenti di cui all'art. 37 del Dlgs 163/06 e smi;
- 4) comunicazione, per la richiesta da parte di INPDAP del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, dei dati relativi alle posizioni assicurative INPS e INAIL, della sede legale e delle sedi operative, numero del personale in forza nell'azienda, nonché la tipologia del contratto collettivo nazionale applicato in seno all'Impresa stessa;
- 5) certificato di regolarità fiscale;
- 6) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 5% dell'importo contrattuale attraverso fidejussione bancaria o polizza assicurativa che sarà svincolata secondo le modalità di cui al c. 3 dell'art. 113 del D. Lgs 163/06, fino al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività su semplice richiesta scritta da INPDAP. Dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte dell'Impresa di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo. La polizza fidejussoria assicurativa dovrà essere rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza

sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo – ISVAP. La stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:

“la liberazione fidejussoria potrà avvenire solo a seguito di apposita comunicazione dell’Istituto a conclusione della procedura in corso e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell’Istituto medesimo, la ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali, o derivanti dal disciplinare di gara, dal bando e dal capitolato di appalto compreso il regolare versamento dei contributi assicurativi. Il pagamento dell’importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell’Istituto ed entro 30 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all’avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l’Istituto e la ditta contraente”.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo. Ove il soggetto aggiudicatario, non rispetti i termini sopra indicati senza giustificato motivo l’Amministrazione potrà dichiarare la ditta decaduta dall’aggiudicazione, con immediato incameramento della cauzione provvisoria, e riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

L’Amministrazione provvede alla richiesta del certificato generale del Casellario Giudiziario che verrà rilasciato dalla competente autorità e che dovrà riportare anche gli eventuali reati per i quali ci sia stata condanna con beneficio di non menzione ovvero quelli con beneficio di patteggiamento.

Tale certificato sarà richiesto:

a) Imprese individuali:

- per il titolare, per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) Società commerciali, Cooperative e loro consorzi:

- per il direttore tecnico della Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi nonché:

- per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

- per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

- per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque tipo.

Al fine di consentire tale richiesta, il vincitore dovrà indicare i nominativi, come sopra specificati contestualmente alla presentazione della documentazione sopra indicata.

Successivamente l’aggiudicatario dell’appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all’incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell’Amministrazione medesima aggiudicare l’appalto all’impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Contestualmente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria firma il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) nonché fornisce le dichiarazioni indicate nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza. In tale occasione, l’aggiudicatario indica i nominativi del referente dell’appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza e i nominativi dei Responsabili del Servizio di cui all’art. 9, lett. e) del Capitolato di appalto che lo rappresenteranno durante tutto il periodo di realizzazione dei servizi oggetto dell’appalto. A tale incaricati l’INPDAP comunicherà a tutti gli effetti gli ordini verbali e scritti inerenti l’appalto.

9. COMUNICAZIONI

Per le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e loro organi ed operatori economici gli stessi sono tenuti ad indicare un numero di fax cui l’Istituto farà riferimento.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo, da effettuarsi esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì in orario d’ufficio, avverrà previo appuntamento utilizzando i seguenti recapiti telefonici: Sig. Miranda Antonio-06 51017752 e Sig. Bordini Mario-06 51018654.

La ricognizione può essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell’impresa concorrente, o da altra persona appositamente delegata.

Non verrà rilasciata nessuna attestazione di avvenuto sopralluogo: costituirà prova dello stesso l'accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto ed inoltre il concorrente è obbligato a formulare, ad ogni effetto, precisa dichiarazione di aver effettuato la visita e gli accertamenti di cui sopra e di essere a conoscenza di tutti gli elementi necessari per la formazione dell'offerta.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto 196/2003 e s.m.i, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per finalità ad essa connesse.

Il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. Responsabile del Procedimento è la sig.ra Antonella Puglisi.

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Dott.ssa Valeria Vittimberga